



ruzione del lavoro all'Italcoge è, comunque, condannata da tutte le forze politiche, anche Antonio Ferrentino, esponente di Sel e sindaco di Sant'Antonino, ha condannato il fatto come «scandaloso» esprimendo solidarietà ai lavoratori. La tensione fra i presidi antitav e l'impresa valsusina che fa i lavori preparatori del cantiere dura da molto tempo, il titolare della ditta, Lazzaro, rivendica le proprie origini siciliane, e osserva: «per me questo è lavoro, non sta a me stabilire se l'opera debba o non debba essere fatta», da parte dei contestatori, invece, si adombrano sospetti sulla trasparenza dell'impresa.

**L'APPELLO**

Quanto al merito dell'opera, 150 fra docenti e ricercatori delle università italiane hanno scritto a Napolitano, chiedendo un ripensamento: «Il pluridecennale processo decisionale che ha condotto a questa situazione - si legge - è stato sempre afflitto da una scarsa considerazione del contesto tecnologico, ambientale ed economico tale da giustificare la scelta, data sempre per scontata dal mondo politico, imprenditoriale e dell'

**Nuove iniziative  
Sabato in programma  
un'altra marcia  
di contestazione**

informazione, come assoluta fonte di giovamento». «Tuttavia - aggiungono i firmatari - è ormai nota una consistente e variegata documentazione scientifica che contraddice alcuni assunti fondamentali a supporto dell'opera e ne sconsiglia nettamente la costruzione. Nel nostro Paese, in molti casi, grandi opere sulla cui realizzazione ci si è caparbiamente ostinati, si sono in seguito rivelate causa di danni, vittime e ingenti costi economici e ambientali che avrebbero potuto essere evitati». Da qui la preoccupazione che «la scelta intransigente» di andare avanti a oltranza porti «a doversi dolere, in futuro, di questa leggerezza ingiustificabile».

Se l'ex sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, su l'Unità, ha ricordato che l'attuale progetto è frutto di discussioni e di modifiche che hanno tenuto conto delle valutazioni delle popolazioni, un esponente Nottav, Claudio Giorno, è convinto che l'unico senso economico della mega-infrastruttura è «far lavorare le Tbm, le talpe scavatrici». Sono gigantesche fabbriche sotterranee che, per essere ammortizzate, «hanno bisogno di lavorare sempre e, in Val di Susa, ce ne vorrebbero 12». ❖

→ **Un anno fa il massacro** a colpi di spranga di Chiara, 34 enne di Bari  
→ **Domenico Iania** condannato a 30 anni, era il suo fidanzato sul web

# Il caso Brandonisio, l'orribile fine di un amore travolgente e virtuale

**Depositare le motivazioni della sentenza che ha condannato Domenico Iania per l'omicidio di Chiara Brandonisio. L'uomo viaggiò da Piacenza a Bari con il solo scopo di uccidere la sua fidanzata «virtuale» che l'aveva lasciato.**

**IVAN CIMMARUSTI**

BARI  
ivan-cimmarusti@libero.it

Un amore travolgente nato sulle pagine internet di una chat. Una passione sfrenata degenerata nella «esaltazione della violenza» quando lei, Chiara Brandonisio, 34 anni, originaria di Bari, decise di interrompere quella relazione che «di fisico non aveva nulla» con il suo amore divenuto poi carnefice: Domenico Iania, originario di Catanzaro ma residente a Morfasso, in provincia di Piacenza.

Ad un anno dal barbaro gesto sulla giovane, avvenuto l'8 luglio 2010 con una spranga di acciaio, il tribunale di Bari ha condannato Iania a 30 anni per omicidio volontario premeditato. Nelle 20 pagine di motivazione del giudice Michele Parisi, sono ripercorse le tappe di questa vicenda, di come un uomo di 53 anni decida di affrontare un viaggio da nord a sud dell'Italia solo per incontrare la donna che, dopo pochi mesi, ha deciso di interrompere quel rapporto sentimentale ma fasullo, perché basato solo su scambi di messaggi. E di come tutto questo si sia riflesso sulla «lucida volontà di infliggere una sofferenza indiscutibilmente esorbitante - scrive il giudice - rispetto a quella necessaria e sufficiente a



Foto di Luca Turi/Ansa

Le foto di Domenico Iania e della home page dell'uomo iscritto su facebook sotto falso nome

causare la morte».

**L'ESALTAZIONE DELLA VIOLENZA**

Così come c'è stata l'esaltazione del rapporto sentimentale, così c'è stata «l'esaltazione della violenza», manifestata in «un'azione efferata, rivelatrice di un'indole malvagia e priva del più elementare senso d'umana pietà». L'8 luglio 2010, dopo un lungo viaggio, si presentò sul luogo del lavoro di Chiara. «Mi era venuto un forte mal di testa», racconterà Iania agli investigatori della squadra mobile di Bari. «Vidi un uomo che stava parlando con una ragazza - racconta uno dei testimoni -. I due stavano parlando tranquillamente, almeno così mi pareva in un primo momento anche se poi ho visto che l'uomo impugnava un bastone che alzava verso il cielo

e pareva che volesse minacciarla (...) ho visto che l'uomo ha incominciato a picchiare la donna violentemente con il bastone». I risultati furono lo «sfondamento della teca cranica - scrive il perito della Procura sul referto dell'autopsia - e la perdita di tessuti ossei, cutanei e cerebrali».

**IN VIAGGIO CON LA SPRANGA**

Per il giudice, Iania non ha attraversato l'Italia intera per «riallacciare il rapporto sentimentale, se si è presentato al cospetto della donna non con un dono o dei fiori», ma con una spranga di ferro. Iania non voleva solo uccidere, ma accanirsi sulla donna che non voleva più corrispondere quell'amore virtuale, «sfigurando» la sua bellezza. ❖

**COMUNE DI GROTTAZZOLINA (FM)**  
**BANDO DI GARA - PROCEDURA APERTA**  
Il Comune di Grottozzolina rende noto di volere procedere all'affidamento tramite gara d'appalto dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani. E 1.237.500,00 +IVA, per mesi 84. Presentazione offerte entro il 23.08.11 ore 12. Le imprese interessate possono prendere visione del bando integrale pubblicato su [www.comune.grottozzolina.ap.it](http://www.comune.grottozzolina.ap.it). Per informazioni rivolgersi a Comune di Grottozzolina, C.so V. Emanuele II 56, 63844 Grottozzolina, Tel.0734.639518, Fax 0734.632615.

**COMUNE DI MONSERRATO (CA)**  
**Avviso di Gara Esperita - Procedura aperta**  
**CIG 1006847C6A - CPV 85320000**  
E' stato aggiudicato l'appalto dei **Servizi di assistenza educativa territoriale, scolastica e segretario socio pedagogico e psicologico** per mesi 24 (da luglio 2011 a giugno 2013). L'appalto è quantificato a misura. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa art.38 L.R. 23/2005. Punti di contatto del comune: [www.comune.monserrato.ca.it](http://www.comune.monserrato.ca.it) e nel sito della Regione Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it). Importo contrattuale aggiudicato € 555.374,88. Ribasso applicato dell'1,50% sui prezzi unitari posti a base d'asta. Per informazioni mail: [bruna.frau@comune.monserrato.ca.it](mailto:bruna.frau@comune.monserrato.ca.it). La Responsabile: **Dott.ssa L.B. Frau**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
L'Università di Verona Direzione Informatica, Via dell'Artigliere 8, 37129 Verona, tel.045/8028212 fax 045/8028471, [PEC:direzione.informatica@pec.univr.it](mailto:PEC:direzione.informatica@pec.univr.it) indice una procedura aperta ai sensi dell'art. 3 co. 37 del D.Lgs.163/06 per il Servizio di Connettività tra le sedi dell'Università degli Studi di Verona Rif. DI-11.01 CIG 3002516A93. Importo netto a base d'asta € 450.000,00 (Oneri sicurezza rischi interferenti pari a € 00,00). Il bando integrale ed i documenti di gara sono visionabili presso la stazione appaltante e scaricabili da [www.univr.it/gare](http://www.univr.it/gare). Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 05.09.11 all'indirizzo sopra specificato con le modalità indicate nel Capitolato d'Oneri. Responsabile del procedimento: Dott. Giovanni Bianco. Bando inviato alla G.U.C.E. il 14.07.11 e pubblicato sulla G.U.R.I. il 22.07.11. Il Direttore Amministrativo: **Dott. Antonio Salvini**